

**Note di Giulio Giordano su:****Saracco Domenica (Gina )**

Gina fu mia compagna di studi nel secondo e terzo anno delle superiori all'Ist. Magistrale di Pinerolo Entrambi abbiamo conseguito il diploma nel maggio 1944. Durante l'anno scolastico 1943//44 non ha mai saputo della mia attività clandestina né io ho mai potuto pensare o dubitare che lei fosse, in qualche modo, attiva come resistente.

Gina viveva con la madre, vedova a S.Secondo e non ha mai conosciuto suo padre, ex combattente del 1915/18, deceduto quando lei era molto piccola.

A giugno 1944 salgo in banda troncando ogni contatto. A fine dicembre 1944 o più probabilmente ai primi di gennaio 1945 sono a Garzigliana per il consueto contatto con Gino Beltramone nostro referente, chi ti trovo? Gina, vengo così a sapere della sua attività partigiana. Era lì per organizzare e non era la prima volta, dei prelevamenti per la squadra di Erminio operante nella zona di S.Secondo e Prarostino. Apprendo così della sua notevole attività partigiana, del suo stretto rapporto con Verdi (Aldo Guerraz), con il nostro gruppo cittadino di Pinerolo (Zaro, Borgna, Giolito, altro compagno delle magistrali; l'unico che sapeva mia attività clandestina) Alla liberazione da G.L. a P.d.A il passo è breve, poi sarà la militanza nel P.S.I.

L'amicizia continua, si consolida in un stretto rapporto familiare, Gina sarà molto amica di mia moglie. Gina si dà all'insegnamento, contrae matrimonio con Aldo Lanteri partigiano nelle formazioni di Mauri e profugo di Briga o Tenda per la sua attività e le sue azioni contro l'annessione alla Francia, ricercato non potrà per anni ritornare al suo paese. Ha contatti con il generale Coisson dei servizi e con l'on. Badini Confalonieri, assunto dall'ordine Mauriziano e per anni amministratore a Staffarda, mentre Gina insegna a Barge, trasferito a Stupinigi la famiglia si domicilia a Nichelino nei primi anni del 1970 e Gina entra a far parte dell'amministrazione comunale in rappresentanza del P.S.I con l'incarico di

assessore all'assistenza .Ricordiamo che siamo a Nichelino anni 70! ! Raggiunto il pensionamento la famiglia ritorna a S.Secondo nella cascina di Gina, inverno a San Remo per la precaria salute di Aldo che muore improvvisamente nel luglio 1978. Gina si forma una nuova famiglia con Modonese Archimede (Medino) partigiano e commissario di guerra della brigata Germanasca della 5 divisione G.L.Sergio Toja, con il decesso di Medino il 22.12.2005 a Luserna S.Giovanni, ove risiedevano, Gina rimane nuovamente sola.

L'attività partigiana di Gina fu intensa ed effettiva, nascose armi in cascina, subì perquisizioni e controlli, il tutto con gravi contrasti ed aperta ostilità della madre che non perdonò mai, anzi, creandole una situazione di grave disagio e vera sofferenza anche se molto raramente manifestata con gli stessi amici più intimi Non voglio poi dimenticare che a S.Secondo fu ospitato, per un non breve periodo, clandestinamente un profugo cileno su benevole segnalazione di Roberto Malan o dello zio Guido Rivoir

Non ricordo quando ho avuto il suo memoriale allegato certamente un bel po' di tempo prima della malattia e del ricovero al rifugio Re Carlo Alberto a Luserna S.Giovanni. Purtroppo la sua mente non è più sua  
GINA,..... questa nota è per la nostra amicizia

Torre Pellice 31-01-2019

Giulio Giordano